

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22.12.2025

51/25 – prot. n. 2152 del 12.01.2026

L’anno duemilaventicinque, il giorno 22 del mese di Dicembre, alle ore 11.30 è stato riaperto il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. presso la sede sociale, sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35, che era stato sospeso in data 19/12/2025 alle ore 11.45. Il Consiglio di Amministrazione deve discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1)Comunicazioni del Presidente;**
- 2)Area della dirigenza – Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato - Anno 2025;**
- 3)Approvazione direttive di indirizzo per la programmazione strategica;**
- 4)Sistema di misurazione e valutazione della performance;**
- 5)Contenziosi dipendenti societari;**
- 6)Varie ed eventuali.**

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Dott. Mauro Pantò – Presidente

Risultano collegati in modalità audio video conferenza:

- Dott.ssa Rosalia Cardinale – Consigliere;

-Avv. Alfredo Vinciguerra – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale è presente:

-Avv. Duilio Piccione – Sindaco Effettivo.

Risultano collegati in modalità audio video conferenza:

-Dott.ssa Anna Maria Calabrese – Presidente;

-Dott. Giovan Racalbuto – Sindaco Effettivo.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale constatato che, come consentito dallo Statuto sociale, gli aventi diritto a partecipare alle riunioni potranno intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento, con modalità conformi a quanto previsto dallo Statuto stesso, verifica:

- la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo di collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale dichiara valida la seduta e chiama a svolgere, con il consenso dei presenti, la funzione di segretario il dipendente societario Dott. Massimo Bursi.

1)Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che con comunicazione interna prot. n. 67945 del 01/12/2025 il DEC del Contratto dei Servizi applicativi in ottica cloud e servizi demand e PMO per le Pubbliche Amministrazion Locali ha rassegnato le proprie dimissioni. Con comunicazione interna prot. n. 69006 del 02/12/2025 il Responsabile del Progetto del suddetto contratto ha rappresentato la necessità di provvedere alla nomina di un soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici e, per analogia, dall'Allegato I.2 relativamente ai requisiti del Responsabile Unico del Progetto. Pertanto, il Presidente chiede ai presenti di esprimersi in merito alla nomina del nuovo DEC. Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto sopra,

letto le comunicazioni interne sopra citate, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

- di nominare quale DEC del contratto dei Servizi applicativi in ottica cloud e servizi demand e PMO per le Pubbliche Amministrazion Locali la dott.ssa Marianna De Santis.

2)Area della dirigenza – Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato - Anno 2025

Il Presidente rappresenta al CdA che in funzione dell'attuale organizzazione aziendale occorre individuare gli importi relativi al Fondo per la dirigenza. In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 – Triennio normativo ed economico 2019/2021 il “Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato” per l'anno 2025. Per quanto sopra descritto, nei limiti di quanto previsto nel Piano Industriale approvato dalla Giunta Regionale di Governo, è stato individuato in €. 209.420,30 lordi. A questo punto il CdA, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

- che “il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato” per l'anno 2025, ai sensi e per gli effetti dell'art.72 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 – Triennio normativo ed economico 2019/2021, è determinato, allo

stato e fatte salve le eventuali modifiche dei contratti in essere, per lo stesso impegno dell'anno 2024 e quindi, in complessivi €. 209.420,30 lordi.

3) Approvazione direttive di indirizzo per la programmazione strategica

Il Presidente comunica che, alla luce del *sistema di valutazione della performance (S MVP)*, è necessario definire le *direttive di indirizzo per la programmazione strategica e per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025* per i dirigenti preposti ai Servizi, con gli obiettivi da perseguire nei rispettivi ambiti di competenza. Le Direttive dovranno concorrere a definire un complesso di azioni concrete affidate alla responsabilità operativa e gestionale della dirigenza, in attuazione agli obiettivi individuati dalla governance societaria. A tal uopo, in prosecuzione dei progetti avviati, appare coerente prorogare le direttive fissate per l'anno 2024.

Il CdA dopo ampia discussione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

- le direttive di indirizzo per la programmazione strategica e per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025 (**All. 1**) in misura uguale a quelle dell'anno 2024.

4) Sistema di misurazione e valutazione delle performance

Il Presidente rappresenta che anche per il “Sistema di misurazione e Valutazione della Performance” è necessario rinnovare per l'anno 2025 l'ultimo sistema di valutazione e misurazione già approvato anche dall'OIV *pro-tempore*. Alla luce di quanto sopra il CdA, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

- di rinnovare per il 2025 il “Sistema di misurazione e Valutazione della Performance” (**All. 2**) approvato anche dall’OIV *pro-tempore* per lo scorso esercizio.

5)Contenziosi dipendenti societari

L’Ufficio Contenzioso relaziona sul giudizio n. 11185/2024 R.G. promosso da un dipendente, che chiede il riconoscimento del livello B4, nonostante una precedente conciliazione giudiziale del 17 novembre 2017 con la quale, rinunciando a identiche pretese, aveva ottenuto l’inquadramento in categoria B1. La Società, tramite il proprio legale, ha eccepito l’inammissibilità del ricorso per violazione del principio del *ne bis in idem*. Nonostante ciò, il giudice del lavoro ha più volte sollecitato una soluzione conciliativa, formulando una proposta economicamente onerosa, cui il C.d.A., con delibera del 30 ottobre 2025, ha deciso di non aderire. Successivamente, la controparte ha avanzato una nuova proposta conciliativa, limitata al riconoscimento dell’attuale categoria “coadiutore” (equiparata al precedente B4), senza corresponsione di arretrati. Il legale societario ha evidenziato che, pur sussistendo buone probabilità di esito favorevole per la Società in ragione dell’efficacia preclusiva della conciliazione del 2017, la valutazione della proposta deve tener conto del rischio, seppur contenuto, di un esito giudiziale sfavorevole e della possibile maggiore onerosità di una condanna rispetto a una chiusura transattiva. Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all’unanimità,

delibera

- di confermare quanto già deliberato nella seduta del 30 ottobre 2025 non aderendo alla proposta conciliativa formulata dal legale di controparte.

- di dare mandato al legale societario di proseguire con il giudizio per la difesa della Società.

5.1 L’Ufficio Contenzioso con nota prot. n. 73580 del 17.12.2025 trasmette la sentenza n. 5305/2025 del Tribunale del Lavoro di Palermo, sfavorevole alla Società, con la quale è stato accolto il ricorso di un dipendente (R.G. n. 7755/2023). Il Tribunale ha riconosciuto il diritto del ricorrente all’inquadramento nel livello C4 del CCRL applicato in Azienda a decorrere dal 1° novembre 2012, condannando SAS S.c.p.A. al pagamento delle differenze retributive maturate fino al 31 maggio 2022, , oltre accessori di legge, nonché alla rifusione delle spese di lite in favore del legale di controparte e dell’INPS. Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all’unanimità,

delibera

- di prendere atto della sentenza del Tribunale del lavoro di Palermo n. 5305/2025, sfavorevole alla Società e di dare esecuzione alla predetta sentenza, riservandosi, anche in considerazione delle determinazioni precedentemente assunte da questo Consiglio e dell’Appello attualmente pendente avanti la Corte di Appello di Palermo Sezione lavoro R.G. 1097/2024, con udienza fissata per l’1/10/2026, per la definizione delle controversie di 6 dipendenti aventi posizioni analoghe a quelle del ricorrente, di proporre ricorso in appello una volta acquisito il parere del legale societario;
- di dare mandato agli uffici societari competenti di provvedere a dare esecuzione alla sentenza del giudice di primo grado.

5.2 L’Ufficio Contenzioso con comunicazione interna societaria prot. n. 73582 del 17.12.2025 trasmette la sentenza n. 5346/2025 del Tribunale del Lavoro di Palermo, sfavorevole alla Società, con cui è stato accolto il ricorso di una dipendente (R.G. n. 11211/2023). Il Tribunale ha riconosciuto il diritto all’inquadramento nel livello C4 del CCRL applicato in Azienda a decorrere dal 5 novembre 2012, condannando SAS S.c.p.A. al pagamento delle differenze retributive maturate fino al 31 agosto 2023, oltre accessori di legge, nonché alla rifusione delle spese di lite in favore del legale di controparte e dell’INPS. Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all’unanimità,

delibera

-di prendere atto della sentenza del Tribunale del lavoro di Palermo n. 5346/2025, sfavorevole alla Società e di dare esecuzione alla predetta sentenza, riservandosi, anche in considerazione delle determinazioni precedentemente assunte da questo Consiglio e dell’appello attualmente pendente avanti la Corte di Appello di Palermo Sezione lavoro R.G. 1097/2024, con udienza fissata per l’1/10/2026, per la definizione delle controversie di 6 dipendenti aventi posizioni analoghe a quelle del ricorrente, di proporre ricorso in appello una volta acquisiti gli approfondimenti richiesti al legale societario;

-di dare mandato agli uffici societari competenti di provvedere a dare esecuzione alla Sentenza del Giudice di primo grado.

5.3 L’Ufficio Contenzioso con comunicazione interna societaria prot. n. 73581 del 17.12.2025, trasmette la sentenza n. 5339/2025 del Tribunale del Lavoro di

Palermo, sfavorevole alla Società, con cui è stato accolto il ricorso di una dipendente (R.G. n. 11781/2023). Il Tribunale ha riconosciuto il diritto all'inquadramento nel livello C4 del CCRL applicato in Azienda a decorrere dal 1° novembre 2012, condannando SAS S.c.p.A. al pagamento delle differenze retributive maturate fino al 31 agosto 2023, , oltre accessori di legge, nonché alla rifusione delle spese di lite in favore del legale di controparte e dell'INPS. Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

- di prendere atto della sentenza del Tribunale del lavoro di Palermo n. 5339/2025, sfavorevole alla Società e di dare esecuzione alla predetta sentenza, riservandosi, anche in considerazione delle determinazioni precedentemente assunte da questo Consiglio, dell'appello attualmente pendente avanti la Corte di Appello di Palermo Sezione lavoro R.G. 1097/2024, con udienza fissata per l'1/10/2026, per la definizione delle controversie di 6 dipendenti aventi posizioni analoghe a quelle del ricorrente e dei pareri rilasciati dai legali societari, di proporre ricorso in appello;
- di dare mandato agli uffici societari competenti di provvedere a dare esecuzione alla sentenza del giudice di primo grado.

5.4 L'Ufficio Contenzioso con Comunicazione interna societaria prot. n. 73491 del 17.12.2025 riferisce in merito alla sentenza n. 5098/2025 del Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro, resa nel giudizio R.G. n. 2413/2023 promosso da una dipendente. Il Tribunale, in parziale accoglimento del ricorso, ha dichiarato illegittima la trattenuta operata dalla SAS S.c.p.A., a decorrere da

aprile 2022, sulla quota di indennità di malattia di competenza INPS, condannando la Società alla restituzione delle somme trattenute e al pagamento, a titolo di risarcimento del danno, delle retribuzioni non corrisposte nei periodi dal 16 settembre 2020 al 30 giugno 2021 e dal 1° settembre 2021 al 15 febbraio 2022, al netto della quota di indennità di malattia spettante alla Società, oltre interessi e rivalutazione come per legge.

La sentenza ha inoltre disposto la compensazione di un terzo delle spese di lite e la condanna della Società alla rifusione della restante parte, quantificata in euro 2.700 oltre accessori di legge. Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

-di dare esecuzione a quanto deciso dal Tribunale del Lavoro di Palermo con la sentenza n. 5098/2025 resa a definizione del giudizio n. 2413/2023 R.G. e di seguire le indicazioni del legale societario, non proponendo ricorso in appello avverso la predetta sentenza di primo grado.

5.5 L’Ufficio Contenzioso con nota prot. n. 73490 del 17.12.2025 riferisce in merito al giudizio promosso da un dipendente (R.G. n. 11509/2024), ricordando che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 novembre 2025, ha rinviato la valutazione circa l’adesione della Società alla proposta conciliativa formulata dal Giudice del lavoro all’udienza del 6 novembre 2025, in attesa del parere definitivo del legale societario. La causa è stata rinviata all’udienza del 15 gennaio 2026. La proposta transattiva prevede l’attribuzione al ricorrente del livello D7 a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di

conciliazione, con rinuncia del lavoratore alle differenze retributive pregresse, a fronte del pagamento da parte della Società della somma di euro 2.000,00 a titolo di contributo per spese legali. Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

-di aderire alla proposta conciliativa formulata dal Giudice del lavoro all'udienza del 6 novembre 2025, nei termini di seguito riportati:

- attribuzione al ricorrente del livello D posizione economica D5 del CCRL vigente a decorrere dalla sottoscrizione dell'accordo di conciliazione;
- rinuncia da parte del lavoratore alle differenze retributive pregresse;
- contributo a titolo di spese di lite, pari a euro 2.000,00, oltre accessori di legge;
- di dare mandato al legale societario e agli uffici competenti di provvedere agli adempimenti conseguenziali.

6)Varie ed eventuali.

Nulla di altro viene trattato tra le varie ed eventuali.

La seduta viene tolta alle ore 12:10.

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to Il Segretario

Dott. Mssimo Bursi

f.to Il Presidente

Dott. Mauro Pantò